

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4893

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati FUSARO e CODIGNOLA

Presentata il 22 febbraio 1968

Riconoscimento dei diplomi rilasciati dalla Scuola superiore per interpreti e traduttori di Milano

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il mondo attuale, con lo sviluppo assunto dalle relazioni internazionali, dagli scambi e dai contatti tra genti di ogni lingua, ha posto in evidenza la necessità di incrementare, approfondire e modernizzare l'apprendimento delle lingue moderne allo scopo di farne uno strumento veramente valido per le comunicazioni ai più svariati livelli. Ora da vari anni esiste in Italia la Scuola superiore per interpreti e traduttori, con sede in Milano, della quale lo Stato ha approvato statuto, programmi di insegnamento e piano degli studi, erigendola in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica n. 983, del 20 febbraio 1958.

Tale scuola ha dato larghissime prove della serietà dei suoi programmi, nonché dei suoi moderni metodi d'insegnamento, fornendo ad organismi nazionali ed internazionali personale di alta qualificazione linguistica e di estesa cultura. Accanto all'insegnamento propriamente linguistico impartito secondo le più nuove e rigorose metodologie strutturo-globali audio-visive e verbo-tonali, a piccoli gruppi

di allievi, da un cospicuo corpo insegnante italiano e straniero, oltre a seminari e convegni di interpretazione simultanea e consecutiva, figurano poi, nel piano di studi della scuola, insegnamenti giuridici, economici, storici e letterari impartiti da docenti universitari. Gli allievi che nei quattro o sei semestri in cui si articola lo studio presso la scuola abbiano superato tutti gli esami scritti ed orali e conseguito il diploma di interprete-traduttore (4 semestri), di interprete-parlamentare (8 semestri) o di segretario-interprete (4 semestri) sono perfettamente idonei ad affrontare le carriere ai quali i diplomi li preparano.

Allo scopo di accordare un giusto riconoscimento agli studi che si compiono presso la scuola superiore per interpreti e traduttori di Milano, e per rendere possibile l'inserimento dei diplomati della scuola negli organismi nazionali ed internazionali, si confida nel favorevole accoglimento della presente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

I diplomi rilasciati dalla Scuola superiore per interpreti e traduttori di Milano sono riconosciuti validi ad ogni effetto per l'esercizio della professione di interprete-traduttore, di interprete-parlamentare e di segretario-interprete.